



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria dell'Associazione
per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno
(SVIMEZ)

per l'esercizio 2016

Relatore: Consigliere Mauro Nori

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il Dott. Ermete Francocci

Determinazione n.4/2018



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 16 gennaio 2018

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 ottobre 1974, con il quale l'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (Svimez) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2016, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

udito il relatore Consigliere Mauro Nori e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2016;

rilevato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio predetto è risultato che:

- il conto proventi e spese evidenzia per l'esercizio 2016 un risultato negativo di 215.055 euro, in peggioramento rispetto al disavanzo di 115.156 euro del 2015 (+86,8 per cento), nel 2016 si è avuto un decremento delle entrate (pari al 5,2 per cento), mentre le uscite restano invariate (+0,1 per cento);

- rispetto all'esercizio 2015 che: il contributo dello Stato resta sostanzialmente invariato passando da euro 1.576.772 nel 2015 ad euro 1.577.351 nel 2016; il provento da partecipazione Simez subisce, invece, una lieve diminuzione, passando da euro 200.000 nel 2015 ad euro

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

193.409 nell'esercizio in esame (-3,3 per cento); nell'esercizio in esame diminuiscono in misura considerevole i proventi da convenzione, da euro 186.597 nel 2015 ad euro 83.273 (-55,4 per cento);
- il patrimonio netto dell'Associazione costituito dalla dotazione iniziale denominata "Fondo oneri da sostenere" si è ridotto, al 31 dicembre 2016, ad euro 26.803 (-88,9 per cento) principalmente per effetto del disavanzo d'esercizio (-215.055);

- l'esercizio 2016 della Simez, società partecipata al 100 per cento dalla Svimez, si è chiuso con una perdita pari a euro 36.188, con una diminuzione rispetto al 2015 del 35,9 per cento, il patrimonio netto della Simez registra un decremento del 4,0 per cento, passando da euro 5.853.878 nel 2015 a euro 5.617.690 nel 2016 per effetto della riduzione della voce "altre riserve" pari a euro 256.446 – relativa alla copertura delle perdite dell'esercizio 2015 per euro 56.446 e alla contabilizzazione del debito di competenza 2015 nei confronti della controllante SVIMEZ, per euro 200.000 – nonché della perdita dell'esercizio 2016 pari a euro 36.188;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Svimez.

ESTENSORE

Mauro Nori

PRESIDENTE F. F.

Piergiorgio Della Ventura

Depositata in segreteria il 24 gennaio 2018

S O M M A R I O

| | |
|--|----|
| PREMESSA | 7 |
| 1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO..... | 8 |
| 2. GLI ORGANI | 10 |
| 3. LE RISORSE UMANE | 13 |
| 4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE..... | 16 |
| 5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE..... | 19 |
| 5.1. Il conto proventi e spese..... | 20 |
| 5.2. La situazione patrimoniale | 25 |
| 6. LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SIMEZ (SOCIETÀ IMMOBILIARE MEZZOGIORNO) | 28 |
| 7. CONCLUSIONI..... | 33 |

INDICE DELLE TABELLE

| | |
|--|----|
| Tabella 1 - Associati..... | 10 |
| Tabella 2 - Compensi lordi..... | 12 |
| Tabella 3 - Organico..... | 13 |
| Tabella 4 - Costo complessivo del personale..... | 13 |
| Tabella 5 - Spese per collaborazioni esterne..... | 14 |
| Tabella 6 - Conto proventi e spese..... | 20 |
| Tabella 7 - Quote associative Svimez dal 2013 al 2016..... | 22 |
| Tabella 8 - Spese di stampa..... | 24 |
| Tabella 9 - Situazione patrimoniale..... | 25 |
| Tabella 10 - Crediti..... | 26 |
| Tabella 11 - Situazione patrimoniale SIMEZ..... | 29 |
| Tabella 12 - Conto economico Simez..... | 31 |

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, i risultati del controllo eseguito, in base all'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria relativa all'anno 2016 dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (Svimez), nonché sulle vicende più significative intervenute sino alla data odierna.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2015, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 7 del 14 febbraio 2017 ed è pubblicato in Atti Parlamentari, Legislatura XVII, Doc. XV, n. 499.

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

L'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno – Svimez, costituita in Roma il 2 dicembre 1946 su iniziativa di Enti pubblici e società private, ha per statuto lo scopo di promuovere lo studio delle condizioni economiche del Mezzogiorno d'Italia, al fine di proporre programmi di azione e di opere intesi a creare ed a sviluppare le attività economiche ed imprenditoriali più rispondenti alle esigenze del territorio.

L'attività si estende su due linee fondamentali consistenti, la prima, nell'analisi sistematica e articolata della struttura e dell'evoluzione dell'economia del Mezzogiorno e dello stato di attuazione delle politiche di sviluppo e la seconda, nella realizzazione di iniziative di ricerca sui vari aspetti della questione meridionale, finalizzate a soddisfare esigenze conoscitive nonché alla definizione di elementi e criteri utili ai fini dell'orientamento degli interventi di politica economica.

Per il conseguimento di detto scopo sociale l'Associazione promuove iniziative finalizzate ad assicurare la collaborazione con gli organi dello Stato e con le regioni meridionali. Al riguardo, è da ricordare l'apporto della Svimez nello svolgimento di indagini, ricerche e rilevazioni a richiesta del Parlamento, del Governo e di vari organismi internazionali per la predisposizione dei documenti programmatici e la valutazione dello stato di attuazione e degli effetti dei provvedimenti di politica economica nelle aree depresse del Meridione.

Il suo ordinamento è essenzialmente disciplinato dallo statuto, nonché – in quanto Associazione privata non riconosciuta – dagli artt. 36 e ss. del codice civile.

In sintesi i tratti salienti dell'ordinamento sono:

- l'assenza di scopi di lucro;
- la gratuità delle cariche sociali (ad eccezione del Direttore e dei membri del Collegio dei revisori dei conti);
- l'esistenza di un termine di durata dell'Associazione (fissato al 31 dicembre 2050: art. 3 dello Statuto), prorogabile con deliberazione dell'Assemblea degli associati.

Dell'Associazione possono far parte amministrazioni pubbliche, regioni, province, comuni e loro consorzi, università, istituzioni, associazioni ed imprese. Le regioni meridionali sono ammesse di diritto, mentre le richieste degli altri soggetti sono sottoposte all'approvazione del consiglio d'amministrazione.

Lo statuto è stato riformato con delibera del 4 luglio 2011, che ha innovato l'intero assetto dell'ente, lasciando, peraltro, inalterati le caratteristiche associative e lo scopo sociale.

Le modifiche hanno riguardato in particolar modo, lo *status* dei soci, i loro diritti e obblighi, la nomina e le attribuzioni del presidente, la costituzione del comitato di presidenza, la disciplina delle procedure delle modifiche dello statuto e per lo scioglimento dell'Associazione.

Nella riunione dell'assemblea dei soci del 28 giugno 2016 è stata approvata la proposta del consiglio di amministrazione di modifica dell'art. 2, comma 2, dello statuto, prevedendo la possibilità di partecipazione alle sedute del consiglio di amministrazione anche tramite teleconferenza o videoconferenza.

2. GLI ORGANI

A norma di statuto (art. 8) sono organi dell'Associazione:

- l'assemblea dei soci;
- il consiglio di amministrazione;
- il presidente;
- il direttore;
- il collegio dei revisori dei conti.

-L'assemblea dei soci

All'assemblea dei soci, composta dai rappresentanti di tutti i soci, compete la definizione degli indirizzi per il perseguimento degli scopi associativi, l'approvazione del bilancio consuntivo, la deliberazione degli importi relativi alle quote sociali annue, l'elezione, ogni tre anni, del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dei conti, la modifica dello statuto.

Il 28 giugno 2017 si è tenuta l'ultima assemblea ordinaria.

Gli associati appartengono a due categorie: associati sostenitori¹ e ordinari, come si evince dal prospetto che segue:

Tabella 1 - Associati

| ORDINARI | SOSTENITORI |
|---|--|
| Amministrazione Provinciale di Latina | Banca d'Italia |
| ANCE - Associazione Nazionale costruttori Edili Roma | Regione Basilicata |
| Ass. Naz. Bonifiche, Irrigazioni Miglioramenti Fondiari | IPRES - Bari |
| Associazione Bancaria Italiana ABI | Regione Molise – Campobasso |
| Associazione degli Industriali della provincia di Cosenza | Regione Puglia –Bari |
| Camera di Commercio Industria Art. Agricoltura – Napoli | Regione Sicilia – Palermo |
| Centro Regionale di Program. della Sardegna – Cagliari | Regione Campania – Napoli |
| Confederazione Generale Industria Italiana | Unione degli Industriali della Provincia di Napoli |
| Confindustria Sicilia | Banco di Napoli S.p.A. |
| Fondazione Centro Ricerche Angelo Curella - Palermo | Pegaso Università Telematica_ Napoli |
| | Regione Abruzzo - L'Aquila |
| | Seconda Università di Napoli -Napoli |
| | Regione Calabria |

¹ La qualifica di socio sostenitore dà diritto a designare un rappresentante nel consiglio di amministrazione.

-Il consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione può essere composto da 15 a 20 membri nominati dall'Assemblea (il consiglio attuale annovera 16 membri), oltre ai membri designati dai soci sostenitori (attualmente in numero di 12). Se il numero per qualsiasi motivo scende al di sotto dei dieci, l'intero consiglio decade.

Il Consiglio, secondo quanto disposto dall'art. 10 dello Statuto, deve riunirsi almeno quattro volte l'anno; nell'anno 2016, le riunioni sono state quattro.

Il Consiglio è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e da promuovere, sui criteri da seguirsi nell'attuazione degli scopi dell'Associazione, sull'amministrazione ordinaria e straordinaria di essa nonché sull'approvazione annuale del programma delle attività di ricerca e sul bilancio preventivo che è ad esso allegato. Per il ruolo di consigliere di amministrazione non è prevista indennità di carica o gettone di presenza.

-Il Presidente

Il Presidente è eletto, tra i suoi componenti, dal Consiglio di amministrazione nella prima seduta dopo la ricostituzione dello stesso. Dura in carica un triennio, e comunque per il periodo in cui è in carica il Consiglio di amministrazione che lo ha eletto.

In data 28 giugno 2016 l'assemblea dei soci ha rinnovato le cariche sociali per il triennio 2016/2018 e il Consiglio di amministrazione ha confermato l'attuale Presidente.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione. Egli convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, in casi urgenti può prendere provvedimenti di ordinaria competenza dello stesso, nomina e revoca i dirigenti, i funzionari e gli impiegati, dandone poi comunicazione al consiglio di amministrazione; stipula i contratti di collaborazione; emana ogni provvedimento concernente il personale. Il Presidente nomina tra i consiglieri – riferendo al Consiglio di amministrazione – un comitato di presidenza che lo assiste nella realizzazione del programma di attività e nella attuazione di iniziative sociali delle quali egli rimane comunque unico titolare e responsabile. Il Presidente nomina un vice presidente vicario.

-Il Direttore

Il Direttore cura l'esecuzione delle deliberazioni del Presidente e del Consiglio di amministrazione, e sovrintende, assicurandone il coordinamento, al funzionamento dei servizi e degli altri uffici dell'Associazione.

Il Direttore è stato nominato dal Consiglio di amministrazione in data 8 giugno 2017.

Il controllo interno sulla gestione dell'Associazione è svolto dal collegio dei revisori dei conti che si compone di tre membri effettivi e due supplenti.

-II Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori è stato nominato dall'Assemblea dei soci il 28 giugno 2017.

Nella seguente tabella sono esposti i compensi lordi erogati complessivamente nel 2016 al direttore e ai tre revisori dei conti.

Tabella 2 - Compensi lordi

| | 2015 | 2016 |
|-----------------------------|-------------|-------------|
| Direttore | 139.500 | 139.500 |
| Collegio revisori dei conti | 17.500 | 17.500 |

3. LE RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2016 l'organico era costituito da 21 unità, classificabili come nella seguente tabella, poste a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 3 - Organico

| | 2015 | 2016 |
|-------------------------------------|-----------|-----------|
| Personale addetto ai servizi | 8 | 8 |
| Personale di ricerca | 11 | 10 |
| Totale | 19 | 18 |
| Dirigenti | 3 | 3 |
| Totale | 22 | 21 |
| Ruolo dei servizi | | |
| I Ausiliario | - | - |
| II Addetto | 2 | 2 |
| III Segretario | 2 | 2 |
| IV Tecnico | 2 | 2 |
| V Responsabile | 2 | 2 |
| Totale | 8 | 8 |
| Ruolo della ricerca | | |
| I Tecnico | 3 | 2 |
| II Collaboratore | - | - |
| III Ricercatore | 2 | 2 |
| IV Ricercatore avanzato | 1 | 1 |
| V Esperto | 5 | 5 |
| Totale | 11 | 10 |

La tabella che segue espone l'andamento del costo complessivo del personale e del costo medio unitario.

Tabella 4 - Costo complessivo del personale

| | 2015 | 2016 | Var. %16/15 |
|--|------------------|------------------|-------------|
| A) | | | |
| - Stipendi | 1.007.119 | 1.056.556 | 4,9 |
| - Straordinari | 15.040 | 4.494 | -70,1 |
| - Contributi a carico SVIMEZ | 315.977 | 314.142 | -0,6 |
| - Accantonamento TFR | 65.812 | 68.931 | 4,7 |
| - Accantonamento TFR trasferito ai fondi di previdenza | 21.394 | 24.719 | 15,5 |
| TOTALE A) | 1.425.342 | 1.468.843 | 3,1 |
| B) | | | |
| - Assicurazioni malattie e infortuni | 58.797 | 58.996 | 0,3 |
| - Buoni pasto | 23.516 | 19.397 | -17,5 |
| TOTALE B) | 82.313 | 78.393 | -4,8 |
| TOTALE GENERALE (A+B) | 1.507.655 | 1.547.236 | 2,6 |
| Costo unitario medio | 68.520 | 73.680 | 7,5 |

Dai dati esposti emerge che il costo del personale nell'esercizio 2016 ammonta ad euro 1.547.236 e presenta un incremento del 2,6 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue, è esposta analiticamente la spesa per le collaborazioni esterne relativa all'esercizio in esame, sempre posta a confronto con il 2015.

Tabella 5 Spese per collaborazioni esterne

| | 2015 | 2016 | Var.%16/15 |
|--|----------------|----------------|-------------------|
| COLLABORAZIONI PROFESSIONALI DI RICERCA | 231.437 | 217.293 | -6,1 |
| Collaborazione per il Rapporto | 50.722 | 56.582 | 11,6 |
| Collaborazioni di Amministratori | 67.000 | 69.980 | 4,4 |
| Collaborazione in campo statistico | 50.000 | 58.000 | 16,0 |
| Altre collaborazioni di ricerca | 63.715 | 32.731 | -48,6 |
| COLLABORAZIONI SU CONVENZIONI | 34.060 | 13.000 | -61,3 |
| Collaborazioni Convenzione Regione Calabria | - | - | - |
| Collaborazioni Regione Calabria DPFRR | 12.500 | 10.500 | -16,0 |
| Collaborazioni Convenzione ISMEA | - | 2.500 | - |
| Collaborazioni <i>Regional Project</i> | 2.300 | - | -100 |
| Collaborazioni Progetto <i>Nemesys</i> | - | - | - |
| Collaborazioni Regione Abruzzo | - | - | - |
| Collaborazioni Archivio storico | - | - | - |
| Collaborazioni Aree urbane | 13.030 | - | -100 |
| Collaborazioni Contratto IPRES | - | - | - |
| Collaborazioni Contratto <i>ROCKHOPPER</i> | 6.230 | - | -100 |
| Collaborazioni Convenzione Regione Basilicata | - | - | - |
| TOTALE COSTO COLLABORAZIONI | 265.497 | 230.293 | -13,3 |

Le spese per le collaborazioni esterne presentano un decremento del 13,3 per cento rispetto al 2015. Su tale risultato ha inciso soprattutto la diminuzione delle spese per “Altre collaborazioni di ricerca”, (-48,6 per cento). In diminuzione risultano anche le spese per “Collaborazioni su Convenzioni”, (-61,8 per cento), e le altre risultano in avanzo.

Va comunque ribadito quanto già osservato nelle precedenti relazioni in ordine al ricorso a collaborazioni esterne in materie rientranti nelle competenze della struttura dell’Associazione, nonché all’improprio conferimento di incarichi ad esperti scelti all’interno dello stesso Consiglio di amministrazione.

Pur prendendo atto dei miglioramenti conseguiti sotto il profilo dei costi per le consulenze esterne, la Corte ribadisce, inoltre, la assoluta necessità di una razionale programmazione dell’effettivo fabbisogno delle risorse umane in relazione non solo ai carichi di lavoro ordinario, ma soprattutto ai progetti di ricerca e alle conseguenti esigenze di integrazione del personale in un’ottica di corretta gestione.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Le attività della Svimez per l'esercizio 2016 si sono svolte nel quadro degli orientamenti emersi e delle determinazioni assunte dal consiglio di amministrazione nelle riunioni del 17 maggio, del 23 giugno e del 27 luglio 2016, nonché della delibera dell'Assemblea dei soci del 28 giugno 2016.

Di seguito si riferisce sulle principali attività, ricerche e studi condotti dalla Svimez durante il periodo di riferimento.

a) Il Rapporto 2016 sull'economia del Mezzogiorno

Come di consueto, la manifestazione di maggior rilievo dell'attività della Svimez, anche nel 2016, è stata la presentazione del Rapporto annuale sull'economia del Mezzogiorno, i cui risultati erano stati anticipati, il 28 luglio 2016, in una Conferenza stampa, tenuta presso la sede e, in via riservata, al Quirinale in un incontro con il Presidente della Repubblica.

Il Rapporto è stato presentato a Roma, il 10 novembre 2016, presso la Sala del Tempio di Adriano, ed è articolato in cinque parti: la prima, che colloca “Il Mezzogiorno nella ripresa nazionale”; la seconda, che richiama “La persistente emergenza sociale”; la terza, dedicata a “Le istituzioni, preconditione per lo sviluppo”; la quarta, che affronta il tema “Rilanciare le politiche di sviluppo”; e infine una quinta parte, su “I drivers dello sviluppo”, che analizza condizioni e potenzialità dei vantaggi competitivi che il Sud presenta per l'intera economia nazionale.

b) L'Osservatorio delle Regioni del Mezzogiorno

Il progetto offre il supporto tecnico e analitico necessario per monitorare l'andamento dell'economia meridionale e degli interventi di politica economica europea, nazionale e regionale aventi impatto sui territori del Sud.

Quanto all'attività convenzionale, nel corso del 2016 rilevante, e non solo sul piano finanziario, è stata la collaborazione della Svimez con l'Ismea-Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare. Il 7 aprile 2016 la Svimez e l'Ismea hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa finalizzato a definire un piano d'attività avente come oggetto il settore agroalimentare del Mezzogiorno. L'11 ottobre 2016 è stata sottoscritta una Convenzione per la predisposizione di un “*Report sulla dinamica del settore agricolo e di un focus su alcune filiere produttive*”. Così, nel dicembre 2016 è stato pubblicato il primo *Rapporto sull'agricoltura del Mezzogiorno*, a cura di Svimez e Ismea, presentato il 21 febbraio 2017 nella Sala della Lupa della Camera dei Deputati.